

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE N°63

Ai sensi dell'art. 63, della LR n°05/2007
e art. 17 del D.P.R. 20/03/2008, n. 086/Pres.

ELABORATO:

– RELAZIONE PAESAGGISTICA



PROGETTO: arch. CASTELLETTO Golfredo.

Azzano Decimo, dicembre 2012

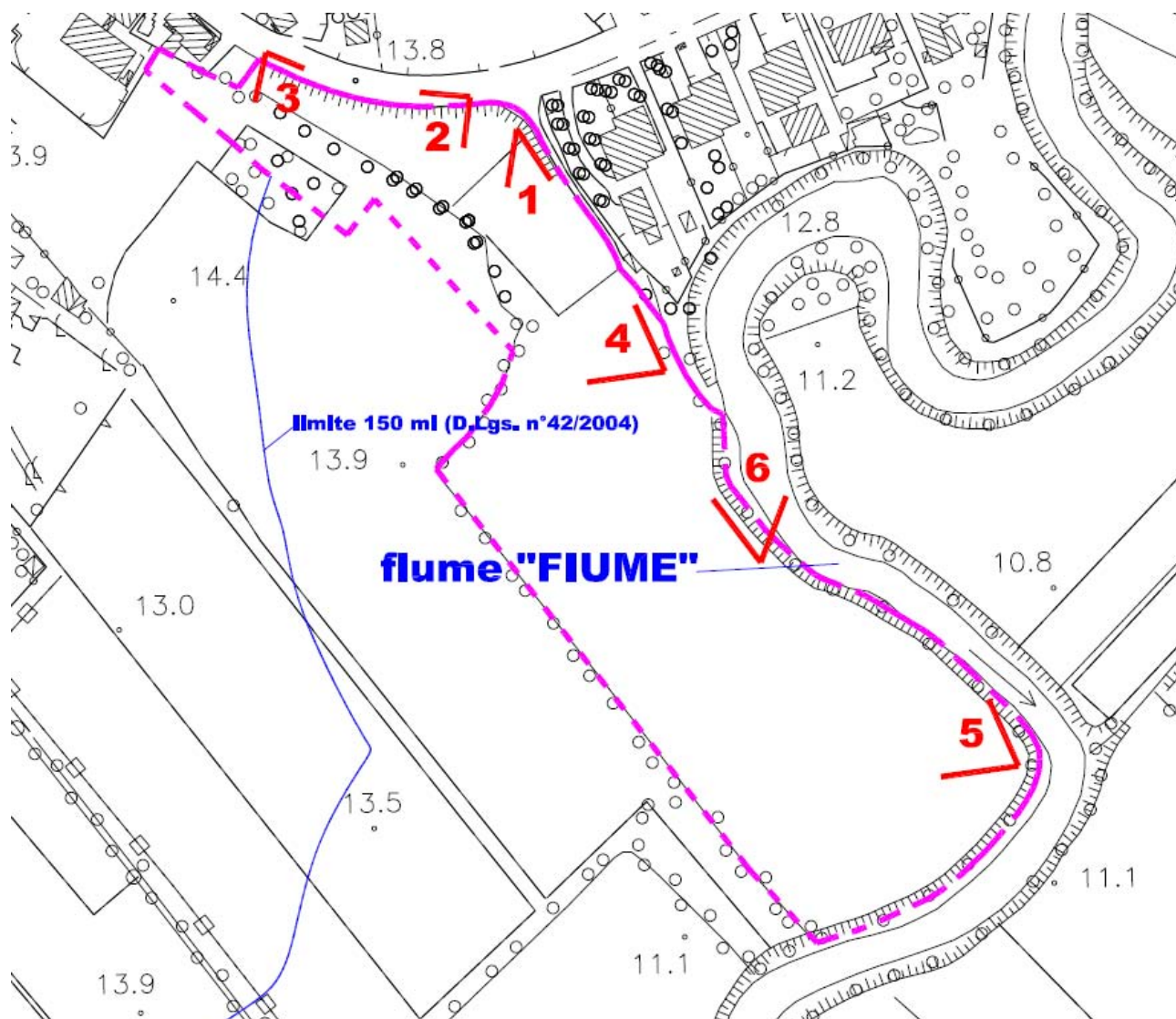
La presente valutazione è redatta ai sensi dell'articolo 17, comma 11, del D.P.Reg. n. 086/Pres./2008 ed è riferita alla variante n. 63 al PRGC, i cui contenuti sono sviluppati negli elaborati grafici e redazionali.

Di seguito vengono esaminate le aree ove intervengono modificazioni alle destinazioni d'uso.

A)INDIVIDUAZIONE DELL'AMBITO E DEL VINCOLO



ESTRATO FOTO SATELLITARE



ESTRATO CTRN CON VISUALI FOTO

REPERTORIO FOTOGRAFICO



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6

B) PUNTO DI VARIANTE

Catastalmente l'area oggetto di variante è così individuata:

- Foglio 17, mappali nn. 249, 986 porz., 189, 190:
 - ✓ da ZTO "**E4.1** - Agricole di tutela dei corsi d'acqua";
 - ✓ a ZTO "**S** - Pubbliche e/o di uso pubblico, di interesse generale - **Spettacolo, ricreazione e verde**";
- Foglio 17, mappale n. 981 porz.:
 - ✓ da ZTO "**E6** - Agricola produttiva;
 - ✓ a ZTO "**S** - Pubbliche e/o di uso pubblico, di interesse generale - **Spettacolo, ricreazione e verde**";
- foglio 17, mappali n. 986 porz., 981porz., 1130, 1139, 1128, 1008, 1007, 945, 987:
 - ✓ oltre a ZTO "**S** - Pubbliche e/o di uso pubblico - **Viabilità e trasporti**";
 - ✓ anche a ZTO "**S** - Pubbliche e/o di uso pubblico - **Spettacolo, ricreazione e verde**".

Trattasi di fatto di un ampliamento di un'area in ZTO "S", la n°26, con modifica in parte della destinazione attualmente in atto. Il punto di variante in parola determina modificazioni di destinazione d'uso all'interno dell'ambito del fiume Fiume, iscritto al n. 121 dei corsi d'acqua

pubblici. Riguarda la previsione di un nuovo parco urbano limitrofo al centro della frazione di Tiezzo e la contestuale realizzazione di alcuni parcheggi pubblici a servizio della medesima area. Pertanto la previsione ricade all'interno della fascia di rispetto paesaggistico di 150 ml. Dalla sponda del corso d'acqua, così come disciplinato dal D.Lgs. n. 42/2004.

C) CRITERI DI VALUTAZIONE

Il DPRReg. N°086/Pres./2008 chiede che la valutazione sia effettuata tenendo conto dei criteri generali previsti dal DPCM 12/12/2005, per quanto compatibili e proporzionalmente al dettaglio stabiliti dalla scala di rappresentazione del Piano.

In considerazione delle premesse di cui sopra e di quanto previsto dal Regolamento regionale, si ritiene più che sufficiente effettuare una valutazione che, riconosciuto lo stato attuale delle aree, ne delinea i possibili effetti sul paesaggio a seguito delle possibili alterazioni conseguenti alla variante in oggetto.

La valutazione paesaggistica e relativa autorizzazione delle opere si farà al momento dell'approvazione del Progetto Definitivo dell'opera pubblica prevista, e in ogni caso i relativi lavori non potranno iniziare in assenza dell'autorizzazione paesaggistica, prevista e disciplinata dal D.lgs 42/2004;

Pertanto la presente relazione, accompagnando la sola variante urbanistica relativa alla realizzazione del parcheggio e del Parco Urbano di Tiezzo, procederà ad una valutazione semplificata, come peraltro già previsto dal DPCM in parola:

OPERE CORRELATE A:

- Edificio
- X** Territorio aperto

CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- Permanente
- X** fisso

DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

- X** Aree Pubbliche e/o di uso pubblico di interesse generale
- Commerciale
- X** Agricolo

USO ATTUALE DEL SUOLO (lotto di terreno):

- X** Agricolo
- Urbano

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- X** Area di margine urbano
- X** Agricolo
- Casa sparsa

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- X** Pianura

PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (Art. 142 del D.lgs n. 42/2004)

Fiumi, Torrenti, Corsi d'acqua

X fiume FIUME n. 121

D) NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano le aree di intervento:

- il contesto paesaggistico è già interessato dall'uso dei terreni a scopo agricolo. Gli appezzamenti sono di forma regolare coronati da filari di alberi sul lato sud e posti sulla riva del fiume Fiume con essenze tipiche della zona tra cui l'Ontano, il Salice, il Pioppo nero, l'Olmo ed altri cespugli tipici locali, quali, sanguinella, ligustro, viburno, sorbo, edera. Inoltre la morfologia del suolo è caratterizzata da bassure ed avvallamenti che si sono formati nel tempo a seguito di periodici straripamenti ed allagamenti causati dal fiume Fiume.

E) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Le modifiche significative e rilevanti dal punto di vista paesaggistico riguardano:

- inserimento in zona agricola "E4.1 di tutela dei corsi d'acqua" di una zona "S per attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico" finalizzata alla realizzazione di un parco urbano a servizio del centro abitato della frazione di Tiezzo con contestuale realizzazione in fregio alla via E. Toti di un'area di sosta e parcheggio automezzi funzionale sempre alla centralità urbana summenzionata.

F) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Il punto di variante descritto non ha particolari effetti sul paesaggio in quanto la nuova zona "S" fa esplicito riferimento ed indirizza in ogni caso l'utilizzo per gran parte delle aree in questione ad uso parco urbano, inteso quale formazione e riqualificazione dell'area con il mantenimento, riqualificazione ed eventuale rafforzamento delle cortine arboree esistenti, mantenimento delle bassure ed avvallamenti esistenti, con il divieto di edificazione sulle medesime aree.

Si ritiene pertanto che, sulla scorta delle considerazioni sopra riportate, la proposta di variante n°63 al PRGC sia compatibile, dal punto di vista paesaggistico, con la tutela del bene vincolato ai sensi del D.Lgs. n°42/2004.

Azzano Decimo, dicembre 2012

IL PROGETTISTA
Arch. Castelletto Golfredo